

(N. e reg.)

N. 416 - F. G.

(Nome)

Abisso di Lipi'na

Nome indig.: .....

Località: Bero vicina

(<sup>25</sup>/<sub>000</sub> - XX - IV. S. O. nome): 25.000 XXIX - T. N. G. - Gorpelle - Cotina

Situazione: m. 670 P. O. No. O. dall' op. Lipi'na

Longit.: ..... Lat. ....

Quota ingresso: m. 390.

Prof.: m. 207.

Primo pozzo: m. 207.

Pozzi interni: m. 32. - 14. -

Lunghezza: m. 50. -

Temp. est.: 3° C.; int.: 11.5° - 7° C

acqua: ..... C.

Letteratura: deli' G. G. 1920 Anno XII  
N. 2 Page 24

Data rilievo: 13. 7. 1919 [P. G.] - 1 e 8. 1. 33 [G. XX. G.]

Rilevatore: R. Gheron [P. G.] - G. P. [G. XX. G.]

Già conosciuto dall'anno 1919, epoca in cui avvenne la prima esplorazione da parte della P. G. G. - Nel 1928 l' G. XX. O. ne ripeté una discesa, constatando (app. dati del 1919) che nella parete si aprono parecchi crepacci e spaccature, non raggiungibili che con mezzi artificiali, perché distanti dalla scala di discesa.

Il 1 e l'8 gennaio a. c. l' G. XX. O. ripeté il tentativo di raggiungere la spaccatura più rilevante de squarcia la parete occidentale ad una profondità di circa 120 metri.

Il 1 gennaio si discese al fondo del grande abisso, eseguendo un nuovo rilievo e l'8 corrente, dopo non facile lavoro, e audace,

manovra, si riuscì a raggiungere la già men-  
zionata spaccatura che misura al suo in-  
cizio 13 metri di altezza e 3 di larghezza.  
È un pozzo parallelo al grande abisso;  
percorri appena pochi passi, si spalancò un  
pozzo profondo 32 metri che s'insinua  
sotterra attraverso pareti riccamente  
concrezionate.

A 12 metri di altezza è facile raggiungere  
un basso cunicolo che porta ad un ambi-  
ente privo d'interesse.

Alla base del pozzo su menzionato vi è  
una bella cavernella quasi circolare alta  
10 metri, ad occidente un cunicolo lubrico  
e malagevole, scende e giungie mediante  
una specie di finestra naturale, al grande  
pozzo principale (a circa 50 metri dal suo  
fondo).

Ritornando alla caverna si scorge che  
il pozzo continua. Attraverso una stretta  
assai malagevole si scende per un pozzo di  
14 metri in una piccola cavernella in cui lo  
stillecizio è quanto mai abbondante, per cui  
la temperatura è molto bassa (7° C.).

Caracchi o rapaci, intransitabili all'uomo  
s'aprono e assorbono l'acqua meteorica.  
Questo è il punto più profondo della nuo-  
va diramazione dell'abisso che sta a 216 m.  
s. l. m. e a 174 metri sotto il suo ingresso.

Questa grande cavità carsica è da parti-  
re a mezzo altri cunicoli sconosciuti, in co-  
municazione con il presunto corso del Timavo  
sotterraneo.

G. Pres